

Riqualficazione mirata del Molino Stucky a Venezia

Una struttura di pregio recuperata ad uso abitativo e ricettivo

Il Molino Stucky è il più importante monumento di archeologia industriale conservato a Venezia.

Eretto in stile neogotico anseatico sull'isola della Giudecca nel 1895 per volontà dell'industriale Giovanni Stucky, nel periodo di maggior splendore dava lavoro 24 ore su 24 a 1500 operai, attivi non solo nei quattro silos per la lavorazione dei grani, ma anche negli annessi pastifici e biscottifici. Dal 1955 il molino aveva subito un progressivo degrado strutturale sino alla svolta, avvenuta con l'acquisto del complesso da parte dell'Acqua Marcia e l'avvio nel 2000 di un lungo lavoro di ristrutturazione (che ha interessato anche una parte del Molino incendiato nell'aprile del 2003) per la creazione di 138 appartamenti, un centro congressi per duemila persone e un grande albergo di lusso di oltre quattrocento stanze che dovrebbe essere completato entro il 2005, sulla base di un accordo sottoscritto con Hilton International.

Il progetto di riqualficazione prevede il rispetto della struttura esterna, in mattoni faccia a vista, frutto dell'inventiva dell'architetto Ernest Wullekopf di Hannover, e il ridise-

gno delle parti interne, per complessivi duecento mila metri cubi di volume.

Si tratta di un'opera di ristrutturazione imponente e prestigiosa che ha visto l'impiego, nella creazione dei solai, di DELTA®-FOL PVE come foglio protettivo sotto il getto di calcestruzzo. Il DELTA®-FOL PVE, uno dei prodotti di punta della DÖRKEN ITALIA, è un telo sottotegola per tetti in pendenza, impermeabile alla pioggia, traspirante, altamente resistente agli strappi, da utilizzare anche come freno al vapore da posare sotto l'isolamento termico.

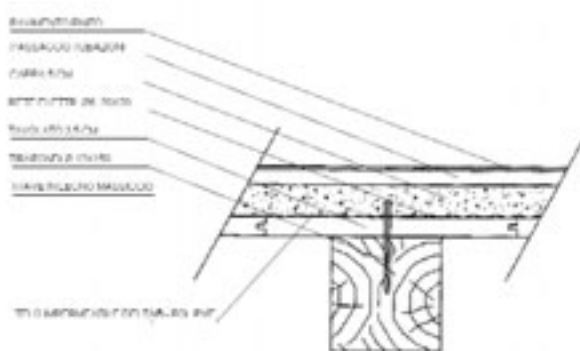
Per queste sue caratteristiche, il suo impiego è ideale anche nella realizzazione di solai collaboranti legno-c.a. (legno-cemento armato): in questo caso, il DELTA®-FOL PVE va posato a contatto con il tavolato in legno, in modo da rendere ottimale il getto di cls. Infatti, per evitare percolamenti durante la fase di getto e imbibizioni d'acqua delle strutture lignee viene abitualmente interposto tra il tavolato e il cls (calcestruzzo) un telo impermeabile traspirante. Inoltre il cls è composto da una forte percentuale di acqua la cui fuoriuscita ne compromette la sua resistenza caratteristica: il prodotto a marchio DÖRKEN grazie alla sua elevata impermeabilità rende la posa ottimale e l'elevata robustezza garantisce la sicurezza durante tutta la fase della lavorazione. La realizzazione dei solai all'interno del Molino Stucky è stata eseguita dalla PATERNO LE-



GNAMI di Zugliano (VI), che ha partecipato alla ristrutturazione del Molino Stucky con un incarico, da parte della "Sovrintendenza per i beni artistici e architettonici di Venezia - Restauro Conservativo", di diagnosi, perizia statica e selezione delle strutture lignee esistenti, nonché di consulenza tecnica generale sul restauro ligneo. L'opera ha visto la sostituzione del 60% delle orditure lignee esistenti, e la sostituzione completa degli assiti dei solai e delle coperture, per un'area complessiva di intervento di circa 24.000 m².

La composizione del solaio collaborante ha seguito un preciso percorso:

- posa in opera delle travi per l'orditura principale dei solai in legno di abete rosso, piallate a spigolo vivo (misure finite aventi sezioni finite pari a cm 20x23 -



- 20x26 - 27x37 ecc.) e poste a un interasse di circa 70 cm;
- fornitura e posa in opera del primo assito costituito da un tavolato in abete rosso "Svezia I^a scelta CN", simile all'esistente, stagionato in maniera naturale e lavorato a maschio e femmina;
- tipo di solaio chiuso da mm 40 - mm 33 finito, l'assito è fissato tramite chioderia elicoidale ad aderenza migliorata sulle orditure sottostanti;
- creazione del solaio collaborante con demarcazione della linea di guida sul primo assito, in corrispondenza del centro delle travi sottostanti a formazione dell'asse di fissaggio dei tirafondi, stesura di DELTA®-FOL PVE come foglio protettivo sotto il getto di 5 cm di cls, quindi fissaggio all'esterno della linea di guida con pre-foro di viti tipo tirafondi zincate, formato mm 12x150 mm, poste ad un interasse medio di 16 cm.

Francesca Negri
[francescanegri@aliceposta.it]



Nella pagina precedente panoramiche dell'esterno del Molino Stucky durante le fasi di restauro

Sezione del solaio collaborante legno-cls

Vista dall'interno della copertura ventilata dell'edificio B e C: sopra il tavolato a vista in abete, sorretto da una doppia travatura (21x23 cm e 14x16 cm), è posato il telo sottotetto DELTA-FOL PVE con funzione anti-condensa su cui verrà installato l'isolante (4+4 cm in polistirene estruso). La ventilazione del tetto è assicurata da una listellatura incrociata (5x4 cm)